

N.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

10130

DOMANDA DI REVISIONE

19 GIU. 1951

Il sottoscritto TOMASSINI GASTONE residente a ROMA
Via PIAZZA RE DI ROMA legale rappresentante della Ditta FORTEZZA FILM
con sede a ROMA domanda in nome e per conto della Ditta stessa la revisione
della pellicola intitolata: "L'AMANTE DI UNA NOTTE"
della marca FORTEZZA FILM - ~~ROMA~~ ~~ROMA~~
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri accertata metri 2695
Roma, li 19 giugno 1951 FORTEZZA FILM s.r.l.

Numero

DESCRIZIONE DEI TITOLI SOTTOTITOLI E SCRITTURE
da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

Interpreti principali: Michele Morgan - Jean Marais - Elisa Cegani - Fosco Giachetti
Regia di René Clément

Evelina Droste, giovane signora svizzera, moglie di un giudice, Laurent, ha incontrato Remy durante le vacanze estive sul lago di Como.
L'amore fra Laurent ed Evelina è da tempo per la donna soltanto pacata tenerezza. Ella si è addormentata nella placida vita coniugale e nell'affetto per il suo bambino. Ma quando Evelina incontra Remy, l'amore travolge tutta la sua esistenza di tranquilla e onesta moglie borghese.
Remy costretto dai suoi affari a ritornare a Parigi. Lì lo raggiunge Evelina. Ma il loro amore rischia di naufragare nella volgarità di una camera d'albergo. La donna fugge, ma perde il treno. Remy la raggiunge e insieme trascorrono una giornata d'incanto. Egli non vorrebbe più lasciarla andar via. Ma Evelina non vuole abbandonare Laurent e il bambino e prende il primo aereo in partenza per Basilea. Laurent riceve così la telefonata di una compagnia aerea per informarlo che sua moglie è perita in un disastro aereo sulla linea Parigi-Basilea. Egli scopre solo allora che sua moglie era a Parigi, mentre egli la credeva presso il bimbo in campagna. Comprende tutto, ma è tardi. Una sola cosa era dolorosamente vera: Evelina è morta.

1h vish
20-6-51

COLLETTA IMPRESSIONE
N. 695 Serie A Data 4-12-50
Folena

Revisionato il film - Si esprime form. favorevole
a condizione che sia eliminata la scena in cui si
vedono ^{10 sec} il protagonista nel bagno
E si vuole che il film stesso sia "vietato ai minori di
anni 16."
Roma 22/6/51

[Signature] *[Signature]*

Vista la quietanza n. in data del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L.
ovvero visto dell'Ufficio intestato al Ricevitore del
Registro di Roma per pagamento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine della legge 25 giugno 1913 n. 285 e dell'art. del relativo regola-
mento salvo il disposto dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizioni che siano
osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene re-
lative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li 195

22 GIU. 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale dello Spettacolo
Revisione Cinematografica Definitiva

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

La Commissione 4^a il giorno 22 giugno 1951, ha revisionato il film dal titolo:

"L'AMANTE DI UNA NOTTE"

Marca: BORTEZZA FILM-FRANCO LONDON
Distribuzione: FORTEZZA FILM
Nazionalità: Italiana
Regia: Renè Clement
Interpreti: Michele Morgan, Jean Marais, Elisa Cegani, Fosco Giachetti.

T r a m a : Evelina Droste, giovane signora svizzera, moglie di un giudice, Laurent, ha incontrato Remy durante le vacanze estive sul lago di Como. L'amore fra Laurent ed Evelina è da tempo per la donna soltanto pacata tenerezza. Ella si è addormentata nella placida vita coniugale e nell'affetto per il suo bambino. Ma quando Evelina incontra Remy, l'amore travolge tutta la sua esistenza di tranquillità e onesta moglie borghese. Remy è costretto dai suoi affari a ritornare a Parigi. Lì lo raggiunge Evelina. Ma il loro amore rischia di naufragare nella volgarità di una camera d'albergo. La donna fugge, ma perde il treno. Remy la raggiunge e insieme trascorrono una giornata d'incanto. Egli non vorrebbe più lasciarla andar via. Ma Evelina non vuole abbandonare Laurent e il bambino e prende il primo aereo in partenza per Basilea. Laurent riceve così la telefonata di una compagnia aerea per informarlo che sua moglie è perita in un disastro aviatorio sulla linea Parigi-Basilea. Egli scopre solo allora che sua moglie era a Parigi, mentre egli la credeva presso il bimbo in campagna. Comprende tutto, ma è tardi. Una sola cosa è dolorosamente vera: Evelina è morta.

G i u d i z i o : Nonostante gli ottimi nomi che compongono i titoli e nonostante gli sforzi degli attori, la vicenda non si alza d'un tono oltre la mediocrità.

La Commissione ha espresso parere favorevole alla programmazione in pubblico a condizione che siano eliminate le sequenze in cui si vedono i due protagonisti nel bagno ed inoltre che il film stesso sia vietato ai minori di anni 16.

Roma, 26 giugno 1951

IL PRESIDENTE DELLA 4^a COMMISSIONE

Alvany

ing. ALBERTO SAVARÉ

MILANO,
VIA ZENALE, 19
TELEF. 81437

6-11-51

De Tomasi
veneri il fascista

Egregio Dr. Giulio Andreotti,

Lei viene per chiederle qualcosa che forse Lei potrà in un primo momen-
to apparire non così importante come le responsabilità di carattere politico.
Ma so che Lei ha avuto un passato di cattolico militante in quella
FUCI cui anch'io, suo coetaneo, ho appartenuto e so pure che Lei
si interessa dei problemi dello spettacolo e del cinematografo.

Ed è appunto di cinema cinematografica che vorrei accennare con pronta mi-
sto visto non molto fa "L'amante di una notte" e mi sono meravigliato
to che film di così evidente immoralità possano venire proiettati in Italia.

Vede, un film di questo genere su persone che abbiano certe idee morali
sufficientemente radicate, potranno non fare praticamente nessun male.

Ma io penso all'impressione che certamente si esercita su chi, più o meno
giovane, (il fatto dei 16 anni mi sembra qualcosa di completamente ridicolo
come se un o una 17 enne fosse persona tanto formata) ha proprio solo
bisogno di una esemplificazione visiva per rivivere domani un'avventu-
ra che gli è stata tanto bene descritta.

Il primo impulso dopo questo film (non vedo molto frequentemente al
cinematografo) è stato di vedere se non potessi trovare il modo di

far causa, codice Penale alla mano (art. 528, "onem" sono gli atti che offendono il pudore) non so a quale Autorità dello Stato che (art. 668 dello stesso Cod. Penale) sarebbe preposta al controllo degli spettacoli cinematografici. Se non ho fatto nulla non c'è pur fama del ridicolo perché sono convinto che non solo le beghine potrebbero convalidare la mia tesi che rappresentano un uomo e una donna che si accingono a consumare un adulterio e meglio ancora rappresentarli, soddisfatti di sé, dopo una notte di riposo nello stesso letto che si palpeggiano seminudi nel bagno, è un atto che offende il pudore. Non penso infatti che si voglia sostenere il pudore essere offeso solo da particolari ancora più intimi di quelli sopraaccennati. Non ho fatto nulla un po' perché le mie occupazioni professionali non mi danno troppo tempo libero da spendere in battaglie che per molti sembrerebbero donchisottesche, ma soprattutto perché ho pensato che scrivere a Lei in via unidionale forse ancora la cosa migliore. Lei potrà magari interessarsene personalmente, o girare la cosa a chi di dovere. Una cosa sola mi permetto di aggiungere (e non è frutto del mio cervello): forse un risultato positivo ottenuto in questo campo, ha, per il bene della società ^{di} Lei, nella mia posizione, più degli altri si preoccupa, un valore più grande di realizzazioni ^{più immediatamente} politiche o sociali, che mirano più che altro al lato materiale dell'uomo. Voglia rispondermi, o farmi rispondere due righe, onde poter conoscere il mio pensiero e i risultati che Lei crede si possano ottenere. Mi creda suo devotissimo

Alberto Savinio

Roma, 21 novembre 1951

WTA
with pros
Egregio Ingegnere,

il film su cui Lei ha richiamato la mia attenzione, oltre ad essere stato dichiarato escluso per i minori degli anni sedici - limitazione talvolta sterile ma una delle poche che la legge consente - ha avuto l'imposizione di numerosi tagli tra cui proprio quelle scene che giustamente nella Sua lettera si deplorano. Ho disposto una ispezione nella sala dove attualmente il film si proietta e se non risulteranno operati i tagli si farà ritirare il film stesso dalla circolazione.

Con cordialità fucine

(Giulio Andreotti)

*P' aumento
di una notte*
Ing. Alberto SAVARE'
Via Zenale, 19

= MILANO =

N.

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "L'AMANTE DI UNA NOTTE "

METRAGGIO { dichiarato
accertato

MARCA PORTESZA FILM - FRANCO IONDON

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: Michel Morgan, Jean Marais, Elisa Cegani, Fosco Giachetti
Regia di René Clément

Evelina Drete, giovane signora svizzera, moglie di un giudice, Laurent ha incontrato Remy durante le vacanze estive sul lago di Como. L'amore fra Laurent ed Evelina è da tempo diventato per la donna soltanto pacata tenerezza. Ella si è addeventata nella placida vita coniugale, nell'affetto per il suo bambino. Ma quando Evelina incontra Remy, l'amore travolge tutta la sua esistenza di tranquilla e onesta moglie borghese. Remy è costretto dai suoi affari a ritornare a Parigi. Lì lo raggiunge Evelina. Ma il loro amore rischia di naufragare nella volgarità di una camera d'albergo. La donna fugge, ma perde il treno. Remy la raggiunge e insieme trascorrono una giornata d'incanto. Egli non vorrebbe più lasciarla andar via. Ma Evelina non vuole abbandonare Laurent e il bambino e prende il primo aereo in partenza per Basilea. Laurent riceve così la telefonata di una compagnia aerea per informarlo che sua moglie è perita in un disastro aereo sulla linea Parigi-Basilea. Egli scopre solo allora che sua moglie era a Parigi, mentre egli la credeva presso il bimbo in campagna. Comprende tutto ma è tardi. Una sola cosa era dolorosamente vera. Evelina è morta.

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in alcuna guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. eliminare la scena in cui si vede i due protagonisti nel bagno e vietare la visione ai minori di anni 16.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1° e 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23-12-1949, n° 953)

P. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

P. IL SOTTOSGREGARIO DI STATO